

Report della provincia di Grosseto per vite

[← Settimana precedente](#)[AR](#) [FI](#) [GR](#) [LI](#) [LU](#) [MS](#) [PI](#) [PO](#) [PT](#) [SI](#)**Regione Toscana**REGIONE TOSCANA
Servizio fitosanitario

Provincia di Grosseto - Bollettino Vite Integrato del 2021-06-17

Fenologia



Le fasi fenologiche prevalenti sono "piena fioritura" e "inizio allegagione".

Peronospora



Sono stati riscontrati sintomi in alcuni vigneti visitati. La fase di bel tempo ha rallentato/stoppato le infezioni pressoché ovunque. E' possibile continuare a difendersi da questa malattia con prodotti sistemici citotropici e translaminari, associati a prodotti di contatto, già formulati in miscela o da preparare sul momento. Sono impiegabili anche induttori di resistenza e olio essenziale di arancio dolce. Leggere sempre scrupolosamente le etichette dei prodotti e i disciplinari di riferimento; porre particolare attenzione al numero massimo di interventi consentiti e all'intervallo minimo tra i trattamenti. Il Regolamento UE 1981/2018 ha limitato la quantità di rame utilizzabile sulle colture a una dose di 28 kg/ha in 7 anni.

✚Prodotti ammessi

✚Approfondimento

✚Fotogallery sintomi



Botritis

A partire dalla fase di allegagione e fino alla “prechiusura grappolo” è possibile intervenire con antibotritici, preferibilmente dopo aver proceduto al diradamento della vegetazione in modo da bagnare bene i grappoli. Occorre tener presente che in queste fasi alcuni prodotti antiperonosporici sono efficaci anche nei confronti della botrite.

✚Approfondimento

✚Prodotti ammessi



Oidio

Non sono state osservate manifestazioni sintomatiche in alcuno degli impianti visitati. Comunque, la pressione infettiva di questo patogeno su foglie e grappoli è alta. E' opportuno verificare regolarmente la presenza di infezioni e mantenere protetta la vegetazione, utilizzando zolfo a dose alta (eventualmente abbinato a un induttore di resistenza) oppure un antioidico di sintesi (triazoli, in presenza di infezioni da black rot). Occorre considerare anche che le prime infezioni possono sfuggire alla vista a causa delle sporulazioni poco vistose e localizzate nelle parti più interne della chioma.

✚Prodotti ammessi

✚Approfondimento



Tignoletta della vite

Controllare settimanalmente le trappole a feromoni per seguire l'andamento del secondo volo e dell'ovideposizione (localmente presenza di uova di seconda generazione), per essere in grado di intervenire tempestivamente al superamento della soglia di intervento del 5-10% di grappoli con uova con prodotti ovicidi.

✚Prodotti ammessi

Scaphoideus titanus



Prevalente presenza di forme giovanili di II età. Dalla prossima settimana è

Provincia di Grosseto - Bollettino Vite Biologico del 2021-06-17

Fenologia



Le fasi fenologiche prevalenti sono "piena fioritura" e "inizio allegagione".

Peronospora



Sono stati riscontrati sintomi in alcuni vigneti visitati, seppur di bassa intensità. La fase di bel tempo ha rallentato/stoppato le infezioni pressoché ovunque. E' possibile ripristinare le coperture con prodotti rameici, eventualmente associati a induttori di resistenza e olio essenziale di arancio dolce. Leggere sempre scrupolosamente le etichette dei prodotti e i disciplinari di riferimento; porre particolare attenzione al numero massimo di interventi consentiti e all'intervallo minimo tra i trattamenti. Il Regolamento UE 1981/2018 ha limitato la quantità di rame utilizzabile sulle colture a una dose di 28 kg/ha in 7 anni.

✚Prodotti ammessi biologico

✚Approfondimento

✚Fotogallery sintomi

Botritis



A partire dalla fase di allegagione e fino alla pre-chiusura del grappolo è possibile intervenire con antibotritici, preferibilmente dopo aver proceduto al diradamento della vegetazione e all'accomodamento dei tralci, in modo da bagnare bene i grappoli. Queste operazioni possono aumentare l'efficacia dell'intervento fitosanitario.

✚Approfondimento

✚Prodotti ammessi biologico



Oidio

Non sono state osservate manifestazioni sintomatiche in alcuno degli impianti visitati. Comunque, la pressione infettiva è alta. E' opportuno verificare regolarmente la presenza di infezioni e mantenere protetta la vegetazione, abbinando all'antiperonosporico zolfo a dose alta e anche induttori di resistenza. Occorre considerare che le prime infezioni possono sfuggire alla vista a causa delle sporulazioni poco vistose e localizzate nelle parti più interne della chioma.

✚Approfondimento

✚Prodotti ammessi biologico



Tignoletta della vite

Controllare settimanalmente le trappole a feromoni per seguire l'andamento del secondo volo e dell'ovideposizione (localmente presenza di uova di seconda generazione), per essere in grado di intervenire tempestivamente al superamento della soglia di intervento del 5-10% di grappoli con uova con prodotti ovicidi.

✚Prodotti ammessi biologico



Scaphoideus titanus

Prevalente presenza di forme giovanili di II età. Dalla prossima settimana è possibile intervenire con i principi attivi presenti nelle Linee guida per la lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata della vite in Toscana anno 2021 e nel disciplinare di riferimento della Regione Toscana. Si consiglia di consultare il DD n.7339 del 04.05.2021 - Reg. (UE) 2016/2031 e D.LGS 02.02.2021 n.19 - Servizio Fitosanitario Regionale - Aggiornamento per l'anno 2021 delle misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite nel territorio regionale, di cui al D.M. n. 32442 del 31.5.2000 e l'Allegato 1 - Linee guida per la lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata della vite in Toscana anno 2021, reperibili al sito: https://www.regione.toscana.it/speciali/servizio-fitosanitario-regionale/normativa/normativa_organismi_nocivi#Flavescenza%20dorata%20della%20vite

✚Prodotti ammessi biologico

